

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	LINDE GAS ITALIA srl
Denominazione dello stabilimento	Stabilimento di Arluno
Regione	LOMBARDIA
Provincia	Milano
Comune	Arluno
Indirizzo	via Guido Rossa 3
CAP	20004
Telefono	02903731
Fax	0290373599
Indirizzo PEC	amministrazione@lindegas.legalmail.it

SEDE LEGALE

Regione	LOMBARDIA
Provincia	Milano
Comune	Arluno
Indirizzo	via Guido Rossa 3
CAP	20004
Telefono	02903731
Fax	0290373599
Indirizzo PEC	amministrazione@lindegas.legalmail.it
Gestore	Roberto Di Marco
Portavoce	Federico Radice

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA	Via Ansperto,4 20124 - Milano (MI)	dir.lombardia@cert.vigilfuoco.it dir.prev.lombardia@cert.vigilfuoco.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Lombardia	Ambiente, energia e sviluppo sostenibile	Piazza Citta' Di Lombardia, 1 20124 - Milano (MI)	ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - MILANO	Corso Monforte,31 20122 - Milano (MI)	protocollo.prefmi@pec.interno.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE MILANO	Via Messina,35 20149 - Milano (MI)	com.milano@cert.vigilfuoco.it com.prev.milano@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Arluno	Settore Ambiente	p.zza De Gasperi 7 20010 - Arluno (MI)	protocollo@comune.arluno.mi.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia	Agenzia Regionale Protezione Ambiente della Lombardia	Via I. Rosellini 17 20124 - Milano (MI)	arpa@pec.regione.lombardia.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Sicurezza	ISO 45001:2018	TUV Italia srl	50 100 13160	2024-09-13
Ambiente	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera	Provincia di Milano	783/2009	2009-12-03
Ambiente	ISO 14001:2015	TUEV SUD ITALIA	50 100 16 121	2023-04-04

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: Regione Lombardia

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:11/11/2021

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:23/12/2021

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:09/05/2023

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Agricolo
- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Arluno	280	NO
Centro Abitato	Sedriano	800	SE
Centro Abitato	Rogorotto	1.000	E
Centro Abitato	Vittuone	1.300	S

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Yusen Logistics	300	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	JAS Motor Sport	300	S
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ESSO ITALIANA SRL	2.800	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SARPOM S.p.A.	1.900	SO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	STELMI Italia Spa	1.000	SO

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Italmondo Spa Import Warehouse	60	S
---	-----------------------------------	----	---

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	Scuola primaria S. Pellico Arluno	980	O
Scuole/Asili	Istituto Comprensivo Pellico Arluno	1.000	O
Scuole/Asili	Asilo Infantile di Carità Arluno	1.100	NO
Scuole/Asili	Liceo e Istituto tecnico Alessandrini Vittuone	1.310	S
Scuole/Asili	Scuola Primaria A. Gramsci Vittuone	1.350	SO
Scuole/Asili	Istituto Comprensivo D. Alighieri Vittuone	1.370	S
Scuole/Asili	Scuola primaria Fraz. Mantegazza Arluno	1.380	NE
Scuole/Asili	Scuola dell'infanzia D. Alighieri Vittuone	1.400	S
Scuole/Asili	Scuola dell'infanzia Gianni Rodari Sedriano	1.450	SE
Scuole/Asili	Scuola dell'Infanzia e Primaria Matteotti Sedriano	1.460	SE
Scuole/Asili	Scuola dell'infanzia A. Moro Vittuone	1.490	S
Scuole/Asili	Scuola dell'infanzia G. Venini Vittuone	1.500	S
Scuole/Asili	Scuola dell'infanzia Don Milani Vittuone	1.800	S
Scuole/Asili	Scuola Primaria D. Alighieri Vittuone	1.800	S
Scuole/Asili	Scuola primaria Aldo Moro Arluno	1.800	NO
Scuole/Asili	Scuola Secondaria Primo Grado Pirandello Sedriano	1.880	SE
Scuole/Asili	Scuola Infanzia Angelina Girola Arluno	1.900	NO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Centro Sportivo Comunale Ossona Arluno	1.450	NO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Palestra Comunale Arluno	890	O
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Palazzetto dello Sport Vittuone	980	S
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Palasport di Sedriano	2.180	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Oratorio San Luigi Sedriano	1.700	SE

Centro Commerciale	Famila Superstore Arluno	1.780	SO
Cinema	Cinema Agorà Sedriano	1.800	SE

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Autostrada	Autostrada A4 Milano Torino	100	N
Strada Provinciale	SP 240 Arluno - Sedriano	370	S

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Alta velocità	Linea Ferroviaria AV Milano Torino	50	N

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree Protette dalla normativa	Bosco di Vanzago	1.500	NE
Aree Protette dalla normativa	Parco del Roccolo	650	NO
Aree Protette dalla normativa	Parco del Gelso	2.300	O

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO
SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO
DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Le principali attività attualmente svolte nello stabilimento di Arluno sono le seguenti: Attività di ufficio: presso l'insediamento si trova la sede legale dell'azienda; si svolgono pertanto attività amministrative, commerciali, tecniche e di gestione del personale. Attività produttiva: Attività di magazzino. Attività di riempimento di gas tecnici, medicali e alimentari in bombole, quali: ossigeno, azoto, argon, anidride carbonica, miscele di gas inerte, miscele infiammabili e comburenti. Attività di riempimento di gas speciali. Attività di stoccaggio e movimentazione dei gas sopra elencati e di altri riempiti da terzi, quali: acetilene, idrogeno, elio, protossido d'azoto, gas propano liquido GPL, miscele infiammabili, miscele inerti, miscele comburenti. Attività di stoccaggio e movimentazione di gas tossici ed infiammabili per l'industria elettronica quali: ammoniaca, silano, trifluoruro di boro, cloro, anidride solforosa, acido cloridrico, acido fluoridrico, triclorosilano, miscela di fosfina in argon ed elio, acido bromidrico, tricloruro di boro, trifluoruro di cloro, monossido di carbonio, monossido di azoto, arsina e miscele di fluoro.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - FLUORURO DI IDROGENO

PERICOLI PER LA SALUTE - Letale se inalato, letale a contatto con la pelle, letale se ingerito, corrosivo per le vie respiratorie, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **BIOSSIDO DI ZOLFO**

PERICOLI PER LA SALUTE - Tossico se inalato, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, corrosivo per le vie respiratorie

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **BROMURO DI IDROGENO**

PERICOLI PER LA SALUTE - Tossico se inalato, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, corrosivo per le vie respiratorie

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **TRICLORURO DI BORO**

PERICOLI PER LA SALUTE - Letale se ingerito, letale se inalato, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, può irritare le vie respiratorie, corrosivo per le vie respiratorie

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Miscela con fosfina**

PERICOLI PER LA SALUTE - Gas altamente infiammabile, letale se inalato, provoca irritazione cutanea, provoca gravi lesioni oculari, corrosivo per le vie respiratorie

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **TRIFLUORURO DI CLORO**

PERICOLI PER LA SALUTE - Può provocare o aggravare un incendio, comburente, letale se inalato, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, corrosivo per le vie respiratorie

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - ALTRO - ossido di azoto

PERICOLI PER LA SALUTE - Può provocare o aggravare un incendio; comburente. Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. Letale se inalato. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Provoca gravi lesioni oculari.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **MONOSSIDO DI CARBONIO**

PERICOLI PER LA SALUTE - Gas altamente infiammabile. Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. Tossico se inalato. Può nuocere al feto. Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- **SILANO**

PERICOLI FISICI - Gas altamente infiammabile

P4 GAS COMBURENTI

Gas comburenti, categoria 1

- PROTOSSIDO DI AZOTO

PERICOLI FISICI - Può provocare o aggravare un incendio, comburente.

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- ALTRO - Miscele Infiammabili

PERICOLI FISICI - Gas altamente infiammabile

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- ALTRO - Difluorometano

PERICOLI FISICI - Gas altamente infiammabile

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- ALTRO - Miscela con fosfina

PERICOLI FISICI - Gas altamente infiammabile, letale se inalato, provoca irritazione cutanea, provoca gravi lesioni oculari, corrosivo per le vie respiratorie

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- TRICLOROSILANO

PERICOLI FISICI - Liquido e vapori altamente infiammabili, a contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, reagisce violentemente con l'acqua, a contatto con l'acqua libera un gas tossico, corrosivo per le vie respiratorie.

P4 GAS COMBURENTI

Gas comburenti, categoria 1

- TRIFLUORURO DI CLORO

PERICOLI FISICI - Può provocare o aggravare un incendio, comburente, letale se inalato, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, corrosivo per le vie respiratorie

P4 GAS COMBURENTI

Gas comburenti, categoria 1

- ALTRO - Miscela 1,25% Kr, 1% F2 e Ne

PERICOLI FISICI - Può provocare o aggravare un incendio; comburente. Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. Nocivo se inalato. Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Può irritare le vie respiratorie.

P4 GAS COMBURENTI

Gas comburenti, categoria 1

- ALTRO - 3,5% Ar, 1% F2 e Ne

PERICOLI FISICI - Può provocare o aggravare un incendio; comburente. Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. Nocivo se inalato. Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Può irritare le vie respiratorie.

P4 GAS COMBURENTI

Gas comburenti, categoria 1

- ALTRO - ossido di azoto

PERICOLI FISICI - Può provocare o aggravare un incendio; comburente. Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. Letale se inalato. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Provoca gravi lesioni oculari.

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- MONOSSIDO DI CARBONIO

PERICOLI FISICI - Gas altamente infiammabile. Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. Tossico se inalato. Può nuocere al feto. Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

O2 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 1 -

TRICLOROSILANO

ALTRI PERICOLI - Liquido e vapori altamente infiammabili, a contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, reagisce violentemente con l'acqua, a contatto con l'acqua libera un gas tossico, corrosivo per le vie respiratorie.

O3 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH029 - TRICLOROSILANO

ALTRI PERICOLI - Liquido e vapori altamente infiammabili, a contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, reagisce violentemente con l'acqua, a contatto con l'acqua libera un gas tossico, corrosivo per le vie respiratorie.

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) -

ALTRO - GPL

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas altamente infiammabile

19. Acetilene - ACETILENE

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas altamente infiammabile, può esplodere anche in assenza di aria

35. Ammoniaca anidra - AMMONIACA --ANIDRA--

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas infiammabile, tossico se inalato, molto tossico per gli organismi acquatici, tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

GASOLIO

SOSTANZE PERICOLOSE - Liquido e vapori infiammabili; tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata, può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie, provoca irritazione cutanea, nocivo se inalato, sospettato di provocare il cancro, può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

10. Cloro - CLORO

SOSTANZE PERICOLOSE - Può provocare o aggravare un incendio, comburente, letale se inalato, molto tossico per gli organismi acquatici, molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata, provoca irritazione cutanea, provoca grave irritazione oculare, può irritare le vie respiratorie

16. Acido cloridrico (gas liquefatto) - ACIDO CLORIDRICO

SOSTANZE PERICOLOSE - Tossico se inalato, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari,

corrosivo per le vie respiratorie

15. Idrogeno - IDROGENO

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas altamente infiammabile

25. Ossigeno - OSSIGENO

SOSTANZE PERICOLOSE - Può provocare o aggravare un incendio, comburente, può provocare ustioni o lesioni criogeniche

25. Ossigeno - OSSIGENO

SOSTANZE PERICOLOSE - Può provocare o aggravare un incendio; comburente

36. Trifluoruro di boro - ALTRO -

SOSTANZE PERICOLOSE - Letale se inalato, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, può irritare le vie respiratorie, può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

28. Arsina (triidruro di arsenico) - ALTRO -

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas altamente infiammabile. Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. Letale se inalato. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

RILASCIO - Rilascio di ossigeno in area travaso ATB

Rilascio di ossigeno da flessibili di carico dewars

Effetti potenziali Salute umana:

L'ossigeno non ha caratteristiche tali da essere considerato tossico. L'inalazione continua di concentrazioni superiori al 75% può, però, causare nausea, vertigini, difficoltà respiratorie e convulsioni

In caso di incendio gli effetti di danno legati all'irraggiamento termico sono dovuti al tempo d'esposizione ed al livello d'irraggiamento al quale si è esposti. L'irraggiamento può causare ustioni di differente entità, in casi gravi può provocare la morte, sia nel caso in cui il bersaglio venga coinvolto nella fiamma sia che si trovi nelle vicinanze della stessa. Inoltre, l'aria riscaldata dall'incendio se viene inalata può causare danni agli organi respiratori, mentre i gas prodotti dalla combustione possono causare asfissia se respirati

Effetti potenziali ambiente:

La sostanza non produce particolari danni ecologici. Il principale problema legato all'ossigeno consiste nell'essere un gas comburente. Esso alimenta la combustione e può reagire violentemente con alcuni materiali combustibili (oli e grassi organici)

Comportamenti da seguire:

I provvedimenti da attuare sono mirati al controllo del traffico e all'autoprotezione della popolazione che deve rifugiarsi al chiuso o, in caso di incendio, in posizione schermata da radiazioni termiche

Informazioni disponibili nel PEE Linde Gas Italia

Tipologia di allerta alla popolazione:

Segnale acustico o con autoparlanti mediante automezzi del Comando di Polizia Locale

Informazioni disponibili nel PEE Linde Gas Italia

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Centro Coordinamento Soccorso

Posto medico avanzato

Servizio sanitario urgenza emergenza

Informazioni disponibili nel PEE Linde Gas Italia

2. Scenario Tipo:

RILASCIO - Rilascio di gas tossici

Effetti potenziali Salute umana:

I principali effetti sia acuti sia ritardati possono essere, a secondo della sostanza: letalità in caso di inalazione, di ingestione, di contatto con la pelle, tossicità in caso di inalazione, gravi ustioni cutanee e oculari, corrosione delle vie respiratorie. In caso di incendio si possono avere effetti di danno legati all'irraggiamento termico e alla combustione

Effetti potenziali ambiente:

I principali effetti possono essere, a secondo della sostanza: cambiamento del pH dei sistemi ecologici, tossicità per organismi acquatici anche con effetti di lunga durata e aggravio incendio in caso di gas anche comburente

Comportamenti da seguire:

I provvedimenti da attuare sono mirati all'autoprotezione della popolazione che deve rifugiarsi al chiuso, migliorando l'isolamento della stanza ed attendendo eventuale ordine di evacuazione

Informazioni disponibili nel PEE Linde Gas Italia

Tipologia di allerta alla popolazione:

Segnale acustico o con autoparlanti mediante automezzi del Comando di Polizia Locale

Informazioni disponibili nel PEE Linde Gas Italia

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Centro Coordinamento Soccorsi

Posto medico avanzato

Servizio sanitario urgenze emergenze

Informazioni disponibili nel PEE Linde Gas Italia